

PROV. N. 40/2023



PROCURA DELLA REPUBBLICA
DIREZIONE DISTRETTUALE ANTIMAFIA
REGGIO CALABRIA

Ufficio del Procuratore della Repubblica

Prot. nr. 5191/2023

Al fine di dare seguito organizzativo alle previsioni della L. n. 122 dell'8 settembre 2023, avente ad oggetto "Modifiche al decreto legislativo 20 febbraio 2006, n. 106, concernenti i poteri del Procuratore della Repubblica nei casi di violazione dell'articolo 362, comma 1 -ter, del codice di procedura penale, in materia di assunzione di informazioni dalle vittime di violenza domestica e di genere", ed in particolare alla disposizione che impone la revoca dell'assegnazione del procedimento penale al Magistrato titolare, quale conseguenza della mancata osservanza, ingiustificata, delle disposizioni di cui all'art. 362, comma 1-ter c.p.p., ed al fine garantire un'efficace controllo delle procedure di legge si dispone quanto segue, anche alla luce di quanto discusso nel corso delle riunioni del Settore ordinario del 25 settembre 2023 e del 18 ottobre 2023.

Con separato provvedimento, si è già disposto che la Polizia Giudiziaria, in relazione ai reati indicati nell'elenco di cui all'art. 362, comma 1 -ter c.p.p., informi tempestivamente - anche a prescindere dalla ritenuta non necessità di attività urgenti - il Pubblico Ministero di Turno, trasmettendo, senza indugio, la relativa notizia di reato, con le procedure previste per gli "atti urgenti".

Occorre, quindi, disciplinare compiutamente le conseguenti attività del Registro Generale e del Sostituto Procuratore di Turno Codice Rosso (dal lunedì al venerdì) / Turno esterno (nei giorni di sabato e domenica) nonché le attività dello scrivente Capo dell'Ufficio e del Procuratore della Repubblica Aggiunto coordinatore del 3^a Gruppo specializzato del Settore ordinario ai fini del rispetto delle nuove previsioni di cui all'art. 2, comma 2 bis, del D.L.vo 106/2006.

Si dispone, ad integrazione del Progetto organizzativo vigente nella parte relativa alla assegnazione degli "Affari" e "Turno esterno" e nella parte relativa alla Revoca dell'assegnazione, quanto segue.

Assegnazione degli Affari e Turno esterno:

- il Registro Generale trasmetta al Sostituto Procuratore di Turno Codice Rosso, nei giorni di lunedì e venerdì, ed al Sostituto Procuratore di Turno Esterno, nei giorni di sabato e domenica, le AA.PP. in cui la Polizia Giudiziaria, o lo stesso personale amministrativo che riceve gli atti, ravvisi una ipotesi di reato relativa ai delitti di cui all'art. 362, comma 1 -ter c.p.p.;
- ciascun Sostituto Procuratore ricevente le AA.PP. in questione provvederà alla sollecita iscrizione della notizia di reato ricevuta e, entro tre giorni dalla suddetta ricezione e immediata iscrizione, provvederà agli adempimenti istruttori previsti dall'art. 362 comma 1- ter c.p.p.;
- ove a procedere alla immediata iscrizione ed agli adempimenti di cui all'art. 362 , comma 1 ter , c.p.p. non sia un magistrato del 3^a Gruppo specializzato del Settore ordinario (nelle ipotesi di notizia di reato pervenuta sabato o domenica al magistrato di Turno esterno), provvederà ad inoltrare il procedimento penale, iscritto per un reato di competenza del 3^a Gruppo specializzato del Settore ordinario, al Procuratore della Repubblica Aggiunto delegato al coordinamento del Gruppo per le valutazioni in ordine della riassegnazione dello stesso procedimento penale a magistrato del 3^a Gruppo specializzato;

Revoca dell'assegnazione:

- ciascun Sostituto Procuratore ricevente le AA.PP. in cui la Polizia Giudiziaria, o lo stesso personale amministrativo che riceve gli atti, ravvisi una ipotesi di reato relativa ai delitti di cui all'art. 362, comma 1-ter c.p.p., procederà a comunicare al Procuratore della Repubblica Aggiunto delegato al coordinamento del 3^a Gruppo specializzato del settore ordinario l'adempimento o meno degli incombeni di cui all'art. 362, comma 1 -ter c.p.p. e nel caso di loro omissione relazionerà con nota scritta in merito alle ragioni che lo hanno indotto a tale scelta;
- il Registro Generale procederà a formare un report quotidiano delle suddette attività che sarà trasmesso a ciascun Sostituto Procuratore ricevente le AA.PP. in questione ed al Procuratore della Repubblica Aggiunto delegato al coordinamento del 3^a Gruppo specializzato del Settore ordinario, al fine di consentire ogni puntuale controllo.
- il Procuratore della Repubblica Aggiunto delegato al coordinamento del 3^a Gruppo specializzato del Settore ordinario, laddove siano stati omessi gli adempimenti di cui all'art. 362 , comma 1- ter, c.p.p. ed alla luce delle ragioni che hanno determinato informerà tempestivamente il

Procuratore della Repubblica ai fini della valutazione dell'esercizio del potere di revoca dell'assegnazione di cui all'art. 2, comma 2 bis, del D.L.vo n. 106/2006.

- *Il Procuratore della Repubblica, anche su proposta del Procuratore della Repubblica Aggiunto che lo ha informato, valutate tutte le circostanze e le ragioni poste a base dell'inosservanza di quanto previsto dall'articolo 362, comma 1-ter, c.p.p. procede alla revoca dell'assegnazione ove non appaia in alcun modo giustificata in concreto l'omessa escussione della persona offesa del reato per cui si procede e procede, su proposta del Procuratore della Repubblica Aggiunto coordinato del 3^a Gruppo specializzato del settore ordinario alla riassegnazione del procedimento penale a magistrato del medesimo Gruppo, che provvederà "senza ritardo ad assumere informazioni dalla persona offesa o da chi ha presentato denuncia, querela o istanza, salvo che sussistano le imprescindibili esigenze di tutela di cui all'articolo 362, comma 1-ter, del codice di procedura penale".*

In ogni caso, entro tre giorni dalla comunicazione della revoca dell'assegnazione del procedimento penale il magistrato già titolare del procedimento potrà presentare osservazioni scritte al Procuratore della Repubblica .

Si osservano le ulteriori disposizioni sulla revoca dell'assegnazione di procedimento penale ove compatibili.

Le presenti disposizioni valgono anche quale modifica del Progetto organizzativo vigente in relazione all'assegnazione degli Affari e al Turno esterno ed all'esercizio del controllo e dell'eventuale revoca dell'assegnazione dal parte del Procuratore della Repubblica nelle ipotesi di cui all'art. 2, comma 2 bis, del Decreto Legislativo n. 106 del 20 febbraio 2006 come modificato dalla Legge n. 122/2023.

Manda alla Segreteria per le comunicazioni al Direttore Responsabile del Registro Generale, ai Procuratori della Repubblica Aggiunti, ai Magistrati dell'Ufficio, al Procuratore Generale della Repubblica in sede, al Consiglio Giudiziario in sede ed al Consiglio Superiore della Magistratura.

Reggio Calabria, 28.12.23

Il Procuratore della Repubblica

Giovanni Bombardieri

